

## CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA

Camera riconosciuta dal Governo Italiano ai sensi della legge 1° luglio 1970, n. 518

Membro di Assocamerestero

J. Rodríguez 1195 ( 5500 ) Mendoza - Argentina

Telefax + 54 - 261 - 429 8771 / 429 0964

E-mail: [info@ccimendoza.com](mailto:info@ccimendoza.com) Web: [www.ccimendoza.com](http://www.ccimendoza.com)

Amsterdam  
Asunción  
Atene  
Bangkok  
Barcellona  
Belgrado  
Belo Horizonte  
Bogotà  
Bratislava  
Brisbane  
Bruxelles  
Bucarest  
Budapest  
Buenos Aires  
Caracas  
Casablanca  
Chicago  
Chisinau  
Città del Guatemala  
Città del Messico  
Copenaghen  
Curitiba  
Doha  
Dubai  
Florianopolis  
Francoforte  
Helsinki  
Ho Chi Minh City  
Hong Kong  
Houston  
Il Cairo  
Istanbul  
Izmir  
Johannesburg  
Kiev  
La Valletta  
Lima  
Lione  
Lisbona  
Londra  
Los Angeles  
Lussemburgo  
Madrid  
Marsiglia  
Melbourne  
Mendoza  
Miami  
Monaco di Baviera  
Montreal  
Mosca  
Mumbai  
New York  
Nizza  
Pechino  
Perth  
Porto Alegre  
Praga  
Quito  
Rio di Janeiro  
Rosario  
Salonicco  
San José  
San Paolo  
Santiago del Cile  
Santo Domingo  
Seoul  
Singapore  
Sofia  
Stoccolma  
Sydney  
Tel Aviv  
Tirana  
Tokyo  
Toronto  
Tunisi  
Vancouver  
Varsavia  
Zurigo

### NOTIZIE DALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA SETTEMBRE 2018

### 27° CONVENTION DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE

VERONA, 10 al 13 novembre 2018



Del 10 al 13 di novembre si terrà a Verona la "27° Convention Annuale delle Camere di Commercio Italiane" del mondo.

Le 78 Camere, di 55 Paesi, che integrano la rete internazionale imprenditoriale e commerciale più importante al mondo, manterranno riunioni con le istituzioni ed incontri B2B con aziende italiane oltre ad analizzare le strategie congiunte per incrementare l'internazionalizzazione dell'impresa italiana.

### EIMA INTERNATIONAL 2018

Dal 7 all'11 novembre a Bologna

[www.eima.it](http://www.eima.it)



La Camera di Commercio Italiana assisterà le aziende locali che parteciperanno alla fiera **EIMA INTERNATIONAL 2018**, una delle principali esposizioni al mondo nel settore delle macchine per l'agricoltura ed il giardinaggio.

In questa edizione, al padiglione 33 ci saranno gli spazi EIMA DIGITALE, dedicato alla produzione di software e sistemi elettronici avanzati per l'agricoltura e la meccanica agricola, EIMA DESK, informazioni, finanziamenti e corsi, ed EIMA CAMPUS, che rappresenta il mondo universitario e della ricerca.

Ulteriori informazioni presso la nostra sede.



**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI MENDOZA**

## **PRESENTAZIONE: OPPORTUNITA' IMPRENDITORIALI IN ARGENTINA**



Il Vice Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana di Mendoza, Andrea Capozulli, terrà una presentazione per impresari dell'Emilia-Romagna, nella sede della Camera di Commercio e Industria di Reggio Emilia, l'8 novembre prossimo, sulle opportunità imprenditoriali e commerciali in Argentina.

Durante la presentazione saranno analizzati i settori nei quali possono collaborare le imprese italiane ed argentine. In continuazione saranno realizzati incontri personali con imprese di questa Regione per l'analisi di proposte specifiche.

## **PARTECIPAZIONE AL "MERCATO INTERNAZIONALE AUDIOVISUALE"**



La Camera di Commercio Italiana di Mendoza, congiuntamente con la propria antenna, la Camera di Commercio Italiana di San Luis, ed un gruppo di imprenditori del cluster Film Andes, parteciperanno al *Mercato Internazionale Audiovisuale* - MIA, che si terrà a Roma dal 17 al 21 ottobre.

Durante la partecipazione si terranno incontri personali con aziende e istituzioni italiane del settore audiovisuale. I tre principali temi di collaborazione saranno: formazione, generazione di informazione strategica, coproduzione di audiovisuali in tutti i formati.



### **TRIESTESPRESSO 2018**

Dal 25 al 27 ottobre a Trieste  
[www.triestespresso.it](http://www.triestespresso.it)

9ª edizione del salone dedicato al caffè espresso.



### **AF - L'ARTIGIANO IN FIERA 2018**

Dall'1 al 9 dicembre a Milano  
<https://artigianoinfiera.it/it/home-it/>

23ª mostra del mercato internazionale dell'artigianato.



### **MINERALI METALLIFERI**

Dal 21 al 22 novembre a Buenos Aires  
<http://mineriametalifera.com.ar/>

III Seminario Internazionale di Mineraria Metallifera in Argentina.

## **SCUOLA DI MENDOZA RICONOSCIUTA PER LA SUA INNOVAZIONE**

Il programma *Microsoft Flagship Schools* ha come obiettivo disegnare e sviluppare nuove alternative per l'educazione. In questo senso la Scuola *Tomas Alva Edison* di Mendoza è stata l'unica dell'Argentina scelta per fare parte di questo programma.

Luciano Braverman, Direttore di Educazione della divisione Microsoft Latinamerica, ha manifestato l'orgoglio del programma di avere questa scuola come una delle uniche due di America Latina e congratula docenti ed allievi che stanno adottando le tecnologie per l'insegnamento e l'apprendistato in linea con le sfide del futuro.



## **GIORNO MONDIALE DELLA PASTA 2018**

20 ottobre a Mendoza

<http://diadelaspastas.com.ar>

Il 20 ottobre presso l'Auditorio del Centro Congressi di Mendoza si terrà l'11ª edizione del Giorno Mondiale della Pasta.

Nell'edizione anteriore l'evento è stato riconosciuto dalla *Guinness World Records* come la "degustazione di pasta più grande del mondo".

Durante questa edizione si potranno degustare tre piatti diversi di pasta: cappelletti alla Caruso (una specialità inventata dal Ristorante Montecatini), ravioli di carne e verdura con salsa ragù e spaghetti con salsa regionale.

Oltre 25 cantine prestigiose di Mendoza offriranno i loro vini e l'evento sarà completato con presentazioni, show musicali e gruppi di teatro.

## **EUROPA: PRIMA NEGLI INVESTIMENTI IN ENERGIE RINNOVABILI**



Il settore delle energie rinnovabili è stato il primo ricettore degli IED (Investimenti Esteri Diretti) nel 2016 ed il secondo nel 2017. Le imprese europee, con le spagnoli alla testa, sono state le prime in questo senso, arrivando ad un investimento totale di 1,6 miliardi di euro.

## **SAN LUIS: NUOVO PARCO SOLARE FOTOVOLTAICO**



A San Luis è stato inaugurato l'ottavo progetto del programma "*RenovAr - energie rinnovabili*" - che il governo argentino promuove in tutto il Paese. Si tratta del parco solare *Caldenes del Oeste*, costruito nelle vicinanze della capitale provinciale con un investimento di 30 milioni di dollari.

Con 94.394 pannelli, una potenza unitaria di 325 Wp, 10 trasformatori di 2,5 MW, con 24,75 MW di potenza installata capace di servire 17.000 abitazioni.

## **I PRIMI DIECI ESPORTATORI DI VINO**

Questi dieci Paesi esportano la maggior parte del vino nel mondo e rappresentano l'88 per cento delle vendite mondiali.

1. Spagna	2.400.000.000 litri	6. Sudafrica	400.200.000 litri
2. Italia	2.000.000.000 litri	7. Stati Uniti	400.200.000 litri
3. Francia	1.400.000.000 litri	8. Germania	300.600.000 litri
4. Cile	801.000.000 litri	9. Portogallo	200.800.000 litri
5. Australia	700.400.000 litri	10. Argentina	200.700.000 litri

Fonte: OIV



## GALLESI - I PRIMI COLONIZZATORI DELLA PATAGONIA



Fino alla fine del XIX secolo la Patagonia era un territorio ancora vergine, scarsamente abitato da diverse tribù di indigeni (*tehuelches*, *araucanos* ed altri).

Il primo insediamento europeo avvenne nel 1535 (*Simón de Alcazaba y Sotomayor*) però è durato meno di un anno. Anche altri tentativi di colonizzazione hanno fallito, fin che arrivarono i gallesi che stabilirono il primo insediamento europeo permanente nella Patagonia.

Due fatti sono successi allo stesso tempo. Da un lato il governo argentino (sotto la presidenza di Bartolomé Mitre) ha fatto un "invito" ai popoli europei che volessero abitare la Patagonia. Dall'altro i gallesi erano decisi di emigrare in quanto soffrivano la dominazione degli inglesi che gli proibivano di insegnare la loro lingua nelle scuole ed anche di mantenere la loro religione e le loro usanze.

Rispetto ad altri destini (Stati Uniti, Australia o Palestina) l'elezione della Patagonia si è basata nel suo isolamento ed all'offerta del governo argentino di dargli delle terre nella riva del fiume *Chubut*.

I gallesi hanno fatto solo due richieste: che si rispettasse la loro religione e la loro lingua. In cambio, alzerebbero la bandiera del Paese (hanno incluso il drago rosso gallese nella bandiera argentina) e osservarebbero tutte le leggi in vigore. Oggi, i discendenti dei coloni pionieri mantengono il loro impegno.

Fu così che il 28 luglio 1865, 153 persone arrivarono con il veliero *Mimosa* alle desolate coste di quello che oggi è *Punta Cuevas*, a *Chubut*. Come ricordo, un monumento registra il nome di quei 153 coloni (56 adulti sposati, 33 scapoli, 12 donne zitelle e 52 bambini).



A poca distanza nella stessa baia, fondano Porto Madryn (in omaggio di *Love Jones Parry*, barone di *Madryn* in Galles, uno dei promotori della colonizzazione gallese).

70 km circa al sud, sulla margine del fiume *Chubut*, il 15 settembre 1865 fondano *Rawson* (*Tre Rawson*), con il tempo divenuta capitale della Regione.

Risalendo il fiume, un anno dopo fondano *Trelew* (*Paese di Luigi* in riferimento a *Lewis Jones*, uno dei primi colonizzatori, *tre*: paese e *lew*: apocope di Lewis). Nel 1874 fondano *Gaiman*, 15 km ad ovest di *Trelew*, che vuol dire "Punta di pietra" in lingua indigena. Con il tempo, sempre risalendo il fiume ed avvicinandosi alle Ande sono cresciuti altri paeselli come *Dolavon* (*dol*: curva, *afon*: fiume), *Esquel* e *Trevelin* (*tre*: paese, *velin*: mulino).



Sono tutti comuni con pochi abitanti che mantengono la cultura gallese: case di tè (con dolci squisiti), strade alberate, mulini, il protagonismo del fiume, usanze come lo *Eisteddfod* (gara di canto e letteratura di origine medievale) ed anche la loro lingua. Questo popolo di origine celta ha usato come epicentro della loro vita le cappelle. Hanno avuto una convivenza armoniosa con gli indigeni (non comune nel resto del mondo). La costanza ed il lavoro hanno trasformato il deserto in vallate fertili, dove svilupparono l'agricoltura, principalmente grano. Hanno disegnato un sistema di annaffiatura con canali oggi funzionanti.

Si stimano in oltre 72.000 gli abitanti argentini-gallesi vivendo in Argentina, con cognomi come *Jones*, *Davies*, *Roberts*, *Williams*, *Evans*, che perdurano nonostante il passo del tempo.





## LA SPADA NELLA ROCCIA



C'è una leggenda medievale che racconta di un ragazzo che è riuscito ad estrarre una spada che era conficcata in una roccia. Questo ragazzo diventò re Artù della Gran Bretagna. E' una leggenda, lo stesso personaggio è di dubbia esistenza. Però la spada nella roccia esiste !!! Ed è in Italia, la spada di *San Galgano*.

Da un masso spunta un'elsa e un segmento di una spada corrosa dagli anni, formando una croce. Ora è protetta da una teca di plexiglas.

La storia di San Galgano è stata riepilogata da Mario Moiraghi che ha realizzato una completa ricerca storica-letteraria. Una squadra dell'Università di Pavia ha realizzato studi su vari campioni del materiale della spada ed ha verificato che data dal XII secolo.

Galgano Guidotti è nato nel 1148 a Chiusdino, figlio di un signore di un piccolo feudo vicino a Siena. Questo ragazzo era noto per la sua arroganza ed egoismo. Un giorno ebbe la visione di un incontro con l'Arcangelo San Michele che lo invitava a cambiare il suo stile di vita dissoluta. "Sarebbe più facile tagliare la roccia con questa spada" e per provare le sue parole colpì una roccia. La spada si conficcò senza problemi.

Galgano passò il resto della sua vita come un eremita; si inginocchiava di fronte a questa spada. Quattro anni dopo la sua morte, nel 1181, come attestano documenti esistenti, è stato canonizzato. Nel 1189 è stato costruito un eremo attorno alla spada, detto anche "Rotonda" per via della forma circolare della struttura centrale.



In una cappella trecentesca aggiunta all'originaria Rotonda, oltre ad alcuni affreschi di Ambrogio Lorenzetti, sono visibili in una teca ricoperta da un panno nero gli scheletri di due braccia e mani, una destra e una sinistra, che la leggenda vuole fossero di uno degli invidiosi che tentarono di estrarre dalla roccia la spada di San Galgano.

Le analisi chimiche le fanno risalire al XII secolo.

A duecento metri da questo eremo di Montesiepi, nel 1218, i monaci cistercensi iniziarono la costruzione di un'abbazia, che con la loro rete di monasteri rivoluzionarono la spiritualità medioevale sancendo il passaggio dal monachesimo degli eremiti a una religiosità più ancorata alle esigenze anche economiche dei territori.

Costruita in tempi rapidi prosperò per oltre un secolo, acquisendo un ruolo di rilievo nella ricca economia della zona e nelle stesse istituzioni della città di Siena.

Il lento declino iniziò nel 1348, quando gli attivi monaci cistercensi vennero falciati dalla peste nera.

Nel 1576 nell'abbazia di San Galgano abitava un solo monaco. Dopo un incerto tentativo di restauro, le piombature del tetto furono vendute, gli infissi e gli arredi saccheggiati.

Oggi quel che resta dell'intero complesso monastico sono delle maestose mura con le navate e alcune sale, tra cui quella splendida del refettorio.

Colpisce i visitatori italiani, ma soprattutto gli stranieri, attirati in questo luogo isolato e suggestivo, con la possibilità di poter godere una serata d'opera sotto il tetto del cielo toscano.

